

POMIGLIANO

La Pira. Stasera, alle 20, per «Estate in giardino», presentazione del libro «Giorgio La Pira, la colomba e l'angelo» di Rosa Morelli, intervengono Luigi Cobiانchi, Gaetano Pugliese e Mimmo De Cicco. Musiche di Linda Vanacore. E inoltre la mostra «Le punte d'argento» di Lavinio Sceral.

Via Felice Terracciano, 240

SORRENTO

Il romanzo del Comandante.

Alle 18.30, nella sala degli specchi del museo Correale, la presentazione del libro «Il Navigatore. Achille Lauro, una vita per mare» (Mondadori), scritto da Achille Eugenio Lauro, nipote del Comandante. Conduce Giuliana Gargiulo, intervengono il sindaco Giuseppe Cuomo e la presidente dell'associazione Amiche del Museo, Rossella Di Leva.



Il Navigatore Achille Lauro

RAVELLO

Wagner. Per la prima volta al Ravello Festival la Junge Philharmonie Wien che, diretta da Michael Lessky, rende omaggio stasera (Belvedere di Villa Rufolo, ore 19.30) al numero tutelare della città della musica, Wagner, eseguendo l'ouverture de «L'Olandese Volante» e la scena delle Fanciulle Fiore (l'ispirazione

proprio il giardino di villa Rufolo), tratta dall'atto II del «Parsifal». La JPW, élite di giovani musicisti austriaci tutti di età tra i 17 e 27 anni, sarà accompagnata dall'ensemble salernitano Coro Estro Armonico. In programma anche Sirènes» (da Nocturnes di Debussy), per coro femminile e orchestra, e la Sinfonia numero nove («Grande») di Schubert. Il concerto è dedicato a Claudio Abbado, di cui Lessky è stato allievo.



Michael Lessky Dal podio un omaggio ad Abbado

Ercolano



Al museo virtuale ritornano i gladiatori

Emanuela Sorrentino

Una serata tra gladiatori, con tanto di elmetti e armi. L'appuntamento è per oggi alle 18.30 al Mav, il Museo Archeologico Virtuale di Ercolano con «Panem et circenses, vita e morte nell'arena», la presentazione del libro sui gladiatori dell'antica Roma, scritto dal rievocatore Giorgio Franchetti, che si trasforma anche in un particolare momento di intrattenimento all'insegna del passato. Chi visiterà nel pomeriggio il Mav (via IV Novembre, 44 a pochi passi dagli scavi archeologici), potrà ammirare l'esposizione di strumenti chirurgici, armi, elmi e non mancherà un focus sull'alimentazione romana sempre nell'ambito dello stesso evento. Nella notte di Herculaneum tornano quindi i gladiatori per un tuffo della storia, accanto al percorso ordinario di visita al Museo che permette di vivere un'esperienza multisensoriale attraverso le oltre settanta installazioni multimediali che restituiscono vita e splendore alle principali aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Baia, Stabia e Capri. Tra ricostruzioni scenografiche, interfacce visuali e ologrammi, il visitatore è guidato in una dimensione virtuale dove sperimentare il passato in modo interattivo, grazie alle nuove opportunità che la tecnologia offre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Positano

«La felicità esiste davvero ma spesso non la vediamo»

Luciano De Crescenzo presenta il suo nuovo libro

Pasquale Esposito

«**D**iceva Epicuro che le esistenze possibili sono soltanto due: l'essere felice o l'essere infelice. Ovviamente, io scelgo la prima...». Luciano De Crescenzo, alla vigilia dell'ottantasettesimo compleanno (il 18 agosto) combatte il caldo torrido a colpi di pillole di saggezza e nell'attesa di incontrare il suo pubblico, e tanti amici, questa sera a Positano. Per la rassegna «Mare, Sole, Cultura» promossa (XXIII edizione) da Enzo D'Elia, alle 21 sulla terrazza de Le Agavi è in programma - con l'intervento di Lina Wertmüller e l'esibizione di Carlo Missaglia, letture di Nicoletta Della Corte - un dialogo sulla felicità per la presentazione del suo ultimo libro («Stammi felice», Mondadori) e per quello di Domenico De Masi («Tag», Rizzoli), che delinea l'alfabeto necessario per orientarsi nel mondo iperconnesso.

De Crescenzo, lei dell'argomento si è occupato anche in «Il potere della felicità». Esiste una sua ricetta della felicità?

«Non so se la si può definire una ricetta vera e propria, ma sono convinto che per essere felici bisogna basare la propria vita sugli affetti più cari, circondandosi di amici e persone a cui vogliamo bene».

Ma l'uomo, l'essere umano, può essere felice?

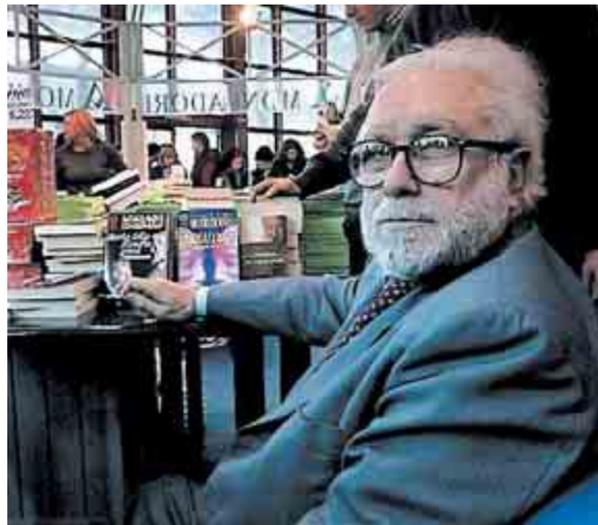
«Credo di sì, ma dovrebbe imparare a misurare ciò che gli accade con il metro della morte. Spesso ci arrabbiamo per le cose più banali, ma se ci pensiamo bene, qualsiasi cosa ci possa capitare, se paragonata alla morte perde di significato».

Lei è felice?

«Direi di sì, posso affermare di vivere relativamente bene».

Cosa deve fare un essere umano per tendere alla felicità?

«Probabilmente dovrebbe smettere di cercarla. Molti pensano che la felicità



Scrittore Luciano De Crescenzo, atteso stasera a Positano

sia irraggiungibile, e trascorrono l'intera esistenza a rincorrerla. Ma sbagliano. La felicità è una cosa piccola, ed è più vicina a noi di quanto immaginiamo, siamo così ciechi da non riuscire a vederla».

La filosofia aiuta a essere felici?

«E chi lo sa! Per quel che mi riguarda, non solo mi è stata di grande aiuto, ma è stata anche la mia fortuna di scrittore. Ora, scegliere un filosofo piuttosto che un altro mi sembrerebbe una scortesia. Mami ritirovo molto in Pascal, per il quale la vera felicità è starsene a casa propria».

Il titolo del libro è un'espressione gergale, o un augurio?

«Un augurio, credo il più bello che si possa fare ad un'altra persona».

«Mare, Sole e Cultura»

C'è anche De Masi con «Tag» studio sul mondo iperconnesso Ospiti Wertmüller e Missaglia

Quanto il rapporto con l'altro sesso incide nel raggiungimento della felicità?

«Tutti noi aspiriamo a trovare l'amore, ma l'amore vuol dire gelosia, possesso, e ci priva di un'altra cosa importantissima: la libertà. Per questo preferisco optare per una via di mezzo, ovvero l'amicizia».

C'è una felicità maschile e una femminile?

«Secondo Schopenhauer l'uomo più che al «vivere felice» può aspirare ad essere il meno infelice possibile, vivendo passabilmente. E sono certo che ciò non dipenda dal loro essere uomini o donne».

C'è una felicità anagrafica?

«Come ho scritto in un mio libro, l'adolescenza, la giovinezza e la vecchiaia sono tre periodi della vita che potremmo ribattezzare «rivoluzione, riflessione e televisione». L'idea iniziale è quella di cambiare il mondo, il problema è che si finisce col cambiare i canali».



La solidarietà
Sal Da Vinci
concerto
in carcere

Un concerto particolare per Sal Da Vinci, che canterà oggi a mezzogiorno nel carcere di Secondigliano. Microfono e pianoforte, i brani più celebri del cantautore dedicati a «coloro che non voglio giudicare per quanto hanno fatto: io vorrei soltanto regalare un momento di sollievo là dove la mente è ferma». È la seconda esibizione a Secondigliano. «Ho accolto l'invito con grande piacere e spero di poter dialogare con i detenuti, così come ho fatto ieri con i degenti del centro di igiene mentale a Ponticelli», spiega l'artista.

Napoli

Con Cincotti e Rondinella il sound in terrazza

Stefano Prestisimone

Un viaggio nella canzone, tra Napoli e il Sudamerica, il jazz e il blues. Stasera all'Hotel Parker's (alle 19.30 l'aperitivo), va in scena «T'angheria», appuntamento della rassegna «Dalla terrazza», organizzata dal Nuovo Teatro Sanità. Sul palco Francesca Rondinella e Giosi Concotti, voce, piano e fisarmonica per un percorso suggestivo senza confini territoriali o temporali. Da un lato la voce della Rondinella, erede per famiglia e talento di un pezzo dello spettacolo partenopeo, dall'altro il piano e la fisarmonica di Giosi Cincotti che è reduce dall'esperienza di «Gigolò per caso», film di Turturro con Woody Allen, di cui ha arrangiato brani della colonna sonora.

«È un recital che si sviluppa in due fasi, partendo da «Anema annura» che abbiamo scritto in coppia in cui si parla di gioie e dolori della vita e in cui l'anima di mette a nudo - spiega la Rondinella - per passare a un pezzo di Gianni Lamagna «D'ò mare e d'è rose» e a «Respiro» degli Almamegretta. Alterniamo brani noti ad altri da scoprire, tra versi di donne come Anna Magnani, Frida Kahlo, Violetta Parra, provando a far assumere alle canzoni un significato più ampio. C'è il Viviani di «O' nnamurato mio» trasformato in blues, «Amarò è 'o bene» con l'anima tanghera, il Paolo Conte napoletano di «Si ta vuò scurdà» e il Gaber ironico di «Isteria amica mia». Dal concerto sarà tratto un cd che uscirà a ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASERTA

Sul Volturmo rievocazione del sacco di Capua

Santa Maria Capua Vetere.

L'associazione Pergolesi presenta la pianista Flavia Salemme in concerto all'Anfiteatro Campano, musiche di Liapounow, Chopin, Schumann. Apertura straordinaria dell'Anfiteatro dalle 22 fino all'una. Percorsi di luce nei sotterranei.

Santa Maria la Fossa.

Si celebra domani una delle eccellenze locali: la mozzarella. Piazza Mercato si trasformerà in una piccola



Percorsi di luce By night all'anfiteatro romano di Santa Maria Capua Vetere

cittadella della bufala. Il week-end si chiuderà domenica 26 a Grazzanise (Borgo Appio) con la Festa dell'agricoltura con il Mercatino della Terra, giochi d'epoca e rievocazione dell'antica battitura del grano.

Capua. Come ogni 24 luglio, memori del genocidio compiuto da Cesare Borgia, Rievocazione del Sacco. L'evento, articolato in tre giorni e in tre momenti, va dal ricordo con celebrazioni e deposizione della corona d'alloro nel Volturmo ad un viaggio nel tempo a Palazzo Fieramosca. Appuntamento dalle ore 19.

BENEVENTO

Tra sagre arte, natura e il film sul vino

G. Sanframondi. Nel centro storico, presso il Monte dei Pegni, dalle 19 alle 24 «Forme naturali» a cura di Helena Wadsely, mostra di opere di quattro artisti che hanno per oggetto la natura, Margaret Craig (bottiglie riciclate), Ingrid Tremblay (stampi in gesso di vita vegetale), Crystal Davis (scrittura sulle foglie) e Rachael Bower (disegno e pittura su carta).

G. Sanframondi. Per



Sul set Jack Nicholson in «Blood e Wine» di Bob Refelson (1996)

promossa ed organizzata dalla Pro loco. Stand gastronomici, birra, ottimo vino locale e tanta musica e divertimento con Gigione, Jo Donatello e Menayt.

Baselice. Organizzata dalla Pro loco ritorna questa sera «Musica tra le porte». Nell'antica piazza Castello alle ore 21.30 concerto della Moldavian National chamber orchestra diretta da Leonardo Quadri. Domani classica napoletana con il Trio Megaride.

San Giorgio La Molara. Per la rassegna Fortore CineFortFestival aperitivo di benvenuto e proiezioni (Palacinefort, ingresso gratuito) alle 20.30.

AVELLINO

Castellarte artisti di strada burattinai e tanta musica

Solofra. In piazza Mercato a per «Playground Zone 2015 alle 21 comicità made in Sud con Mariano Bruno, i Duo X Duo e Ciro Giustiniari.

Mercogliano. Da oggi a domenica a Capocastello l'edizione 2015 di Castellarte, il festival internazionale degli artisti di strada con il fachsino inglese Thomas Blackthorne, Mr. Lucky Lo Sciroppato, il super-mago Trabuk, il burattinaio argentino Adrian Bandilari, la Conturband e i Musicanti di San Crispino.